




CODICE ETICO

C.D.L. COOPERATIVA SOCIALE

SOMMARIO

 Premessa.....	2
Riferimenti normativi.....	2
Destinatari.....	2
 Valori e principi.....	3
Persone.....	3
Lavoro.....	3
 Indicazioni generali di comportamento: disposizioni e divieti.....	4
Impegni per la legalità e la lotta a comportamenti illeciti.....	4
Conflitti di interessi	5
Condotta nelle relazioni con i diversi interlocutori (regali, omaggi ed altre utilità).....	5
Correttezza nel governo e nella gestione cooperativa.....	5
Privacy, riservatezza e trasparenza.....	6
Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni e dei dati sensibili	6
Sicurezza e salute al lavoro	7
Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti	7
Promozione di rapporti commerciali corretti e trasparenti.....	8
Tutela del patrimonio aziendale.....	8
Rispetto e tutela ambientale.....	8
Rispetto e tutela del diritto d'autore	9
Divieto di falsificare segni di riconoscimento o altri titoli di valore.....	9
 Norme di comportamento nei confronti di interlocutori.....	9
Norme nei rapporti con la pubblica amministrazione.....	9
Norme nei confronti di destinatari dei servizi	10
Norme nei confronti di dipendenti e collaboratori.....	10
Norme per la tutela e la promozione di salute e sicurezza al lavoro.....	11
Modalità di segnalazione e tutela di chi effettua segnalazioni riservate.....	11
Norme nei confronti di partner e fornitori	12
Norme nei confronti della comunità locale.....	12

Il *Codice etico di comportamento* informa, indirizza e vincola i soggetti che operano nella cooperativa, che agiscono per suo conto o che sono coinvolti nella sua sfera di azione, con l'obiettivo:

- di assicurare comportamenti corretti e rispettosi delle leggi e delle disposizioni contenute nel Modello organizzativo,
- di evitare che vengano commessi reati (con le conseguenze negative per chi ne subisce gli effetti e per l'organizzazione stessa).

Il *Codice etico e di comportamento* viene approvato dall'Assemblea della cooperativa, stabilisce riferimenti, impegni e divieti ai quali la cooperativa, chi la governa, la dirige e vi lavora deve attenersi nello svolgere i compiti affidati, nei rapporti interni e nelle relazioni con i portatori di interesse.

Il Codice etico e di comportamento

- rende espliciti i valori che orientano le azioni di tutte le persone che a titolo diverso operano per conto e nell'ambito della cooperativa;
- indica i comportamenti attesi e
- chiarisce i comportamenti vietati a chi governa, dirige lavora, collabora o intrattiene rapporti strutturati con la cooperativa.

L'obiettivo del Codice è di indirizzare l'intera organizzazione ad operare in una prospettiva di correttezza, prevenendo condotte illecite. I Principi e gli impegni, le indicazioni e i divieti integrano i vincoli deontologici propri delle diverse figure professionali che operano in cooperativa o vi collaborano, le leggi vigenti e gli accordi contrattuali sottoscritti dalla cooperativa.

Riferimenti normativi

Il Codice rispetta le disposizioni del decreto legislativo 231/2001 e costituisce parte integrante del Modello organizzativo 231 previsto dalla normativa e adottato dalla cooperativa.

Rispetta le Linee Guida ANAC 32/2016 (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti non profit e a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal decreto legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano i la possibilità di partecipazione ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001.

Costituisce parte integrante del processo di adesione della Cooperativa al Protocollo di Legalità promosso dalla Alleanza Cooperativa Italiana.

Rispetta le linee guida emanate dalla Regione Veneto.

Destinatari

I destinatari del Codice etico e di comportamento sono tenuti a conoscere principi, indicazioni e disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento, rispettarle e farle rispettare nell'operatività della cooperativa.

Tra i destinatari qui riportiamo quelli ai quali di norma viene consegnato il Codice etico e di comportamento.

- Soci e socie della cooperativa;
- Componenti dell'organo di governo;

- Revisori contabili o componenti del Collegio sindacale, altre figure di controllo;
- Dipendenti della cooperativa (soci lavoratori e lavoratori non soci);
- Volontari o tirocinanti, inseriti in percorsi sociali o formativi;
- Altri soggetti che intrattengano con la cooperativa rapporti professionali (collaboratori o consulenti)
- Fornitori di beni e servizi;
- Partner commerciali;
- Partner progettuali (ad esempio le scuole con le quali si sviluppano collaborazioni per la formazione);
- Associazioni temporanee di impresa;
- Organizzazioni di rappresentanza e network di promozione imprese;
- Soggetti con cui la cooperativa intrattiene relazioni per lo sviluppo della comunità locale;
- Componenti dell'Organismo di vigilanza

Per il personale dipendente l'osservanza delle disposizioni del Codice etico e di comportamento costituisce parte essenziale degli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro.

La violazione del Codice etico e di comportamento dà luogo a sanzioni disciplinari, secondo le modalità stabilite dal Sistema disciplinare sanzionatorio previsto dal Modello organizzativo che la cooperativa ha adottato.

Valori e principi

Cooperazione

Questo codice di comportamento è ispirato ai valori e i principi promossi dalla Alleanza Cooperativa Internazionale: democraticità e partecipazione, volontarietà di adesione alla Cooperativa, partecipazione economica dei soci e gestione trasparente, parità di condizione dei soci, promozione ed educazione alla cooperazione, autonomia e indipendenza della Cooperativa, cooperazione con altre realtà cooperative, responsabilità e impegno verso la comunità. La cooperativa promuove e sviluppa la propria capacità di accoglienza definita come: "la capacità di integrare al proprio interno persone e personalità molto diverse tra loro, mantenendo una buona qualità e quantità di lavoro".

Persone

Il presente codice impegna, tutela e promuove i principi di equità, eguaglianza, dignità e integrità della persona:

- contrastata ogni discriminazione basata su sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni fisiche e economiche;
- riconosce il valore della persona, come individuo, nelle condizioni di fragilità e ne rispetta i diritti;
- salvaguarda le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni derivanti o posti in essere da colleghi o da superiori;

Lavoro

Con questo codice la cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto a:

- rigettare e denunciare ogni forma di pregiudizio e discriminazione;
- salvaguardare l'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali si lavora;

- adottare comportamenti responsabili circa la salute e la sicurezza sul lavoro;
- trattare con rispetto tutti i colleghi di lavoro.

La cooperativa vieta qualsiasi forma di molestia o di abuso e informa di tale divieto ogni persona e organizzazione che opera per conto della cooperativa.

La cooperativa invita tutte le persone o le organizzazioni che operano per suo conto a segnalare abusi o molestie direttamente al presidente o all'OdV.

La cooperativa si impegna a rilevare annualmente il grado di soddisfazione lavorativa. Nell'ambito di tale rilevazione verrà riservato specifico spazio per segnalare comportamenti che possano venire associati a forme di molestie o abusi.

La cooperativa contrasta ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

Nei contratti con committenti e con fornitori la cooperativa predispose idonee clausole contrattuali finalizzate a contrastare eventuali rapporti di lavoro con minori e a contrastare ogni forma di sfruttamento minorile.

La cooperativa si impegna a non stipulare contratti o eventualmente a risolverli, qualora rilevi o venga a conoscenza di una forma di sfruttamento minorile.

La cooperativa si impegna a denunciare all'autorità competente eventuali forme di sfruttamento di cui venisse a conoscenza nell'ambito dei propri rapporti commerciali e a darne informazione al committente.

La cooperativa consegna a tutti i lavoratori i riferimenti telefonici delle figure di responsabilità, al fine di facilitare la comunicazione e le eventuali segnalazioni di abusi, molestie, discriminazioni o comportamenti che arrechino o possano arrecare pregiudizio al lavoratore.

Indicazioni generali di comportamento: disposizioni e divieti

Questa sezione fornisce indicazioni generali di comportamento da seguire e divieti ai quali conformarsi, che valgono indipendentemente dagli interlocutori o dalle relazioni che interessano la cooperativa.

Impegni per la legalità e la lotta a comportamenti illeciti

La cooperativa si impegna a rispettare norme, disposizioni e regolamenti e a operare concretamente per favorire la correttezza e legittimità dei comportamenti, e prevenire ed evitare che vengano commessi illeciti.

Prima di ogni altra indicazione, la cooperativa si impegna a far conoscere norme, leggi e direttive regionali, nazionali o internazionali, e regolamenti interni ed esterni pertinenti. La cooperativa chiede a tutti i destinatari del Codice etico e di comportamento di rispettare le disposizioni stabilite dai diversi sistemi normativi, impedisce che le prescrizioni da essi stabilite vengano infrante. La cooperativa si impegna inoltre a rilevare eventuali conflitti fra disposizioni normative e sollecita tutti i suoi interlocutori interni o esterni a segnalare eventuali situazioni di contrasto normativo.

La cooperativa si impegna a non instaurare alcun rapporto commerciale con soggetti – persone fisiche o giuridiche – coinvolte in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.

Inoltre la Cooperativa vieta che amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti o collaboratori sollecitino a non fornire dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false all'autorità giudiziaria.

Conflitti di interessi

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa perseguono gli obiettivi e gli interessi generali della cooperativa. A ciascuno di essi è richiesto di segnalare tempestivamente (rivolgendosi ai loro referenti organizzativi o direttamente all'Organismo di vigilanza) situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro famigliari si trovino ad avere interessi in conflitto con quelli della cooperativa. Essi sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni assunte dall'organo di governo della cooperativa per eliminare il conflitto di interessi.

Condotta nelle relazioni con i diversi interlocutori (regali, omaggi ed altre utilità)

Ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa è vietato offrire denaro, regali, altri benefici o favori a nome della cooperativa o a titolo personale ad amministratori, dirigenti, funzionari o impiegati di amministrazioni pubbliche o di altre organizzazioni (comprese le organizzazioni partner e le imprese fornitrici), neppure se da tali atti non sia possibile per la cooperativa o per il soggetto ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Doni e omaggi sono, di norma, da evitare, mentre sono consentiti atti di normale ospitalità. Eventuali spese che la cooperativa destini ad atti di cortesia, forme di ospitalità o azioni promozionali devono in ogni caso essere preventivamente autorizzate secondo specifiche procedure organizzative e puntualmente documentate.

In particolare, nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi (pubblici o privati) affidati alla cooperativa, a dipendenti e collaboratori che ricoprono il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

Chiunque, operando per conto o nell'ambito dei servizi della cooperativa riceva pressioni da parte di interlocutori della cooperativa, richieste esplicite o implicite di denaro, benefici o altri vantaggi (in particolare da parte di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, amministratori pubblici o privati) informa immediatamente il proprio referente organizzativo o direttamente l'Organismo di vigilanza.

Correttezza nel governo e nella gestione cooperativa

La cooperativa opera nel rispetto delle leggi, del proprio statuto e dei regolamenti interni. Tutela l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società.

Assicura il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le azioni riguardanti il governo e la gestione della cooperativa vengono tracciate così da essere verificabili mediante controlli che:

- verifichino motivazioni e contenuti di scelte, decisioni e azioni;
- identifichino i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni.

Le scritture contabili devono dare una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Devono dunque essere redatte in modo accurato, completo e aggiornate puntualmente, secondo le norme in materia di contabilità. A questo fine dirigenti e dipendenti coinvolti nei processi contabili collaborano con cura nella gestione e nell'elaborazione dei dati contabili.

I bilanci e le comunicazioni sociali e gli altri atti rendiconti previsti dalla legge devono essere redatti con scrupolo e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica, finanziaria e gestionale della cooperativa.

Il collegio sindacale, il revisore contabile e ogni altro consulente della cooperativa ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Assicurano la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestano la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa fornendo informazioni utili alla piena comprensione di dati e fatti.

Agli amministratori e ai soci della cooperativa è vietato:

- simulare o determinare in modo fraudolento maggioranze in Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite ai soci e agli organi sociali o le attività revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati.
- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- restituire, anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguire gli eventuali conferimenti richiesti, al di fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- eseguire operazioni che possano procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

In occasione di verifiche e di ispezioni da parte di autorità pubbliche o private, è richiesto un atteggiamento di collaborazione e contemporaneamente di tutela dell'organizzazione.

Riservatezza e trasparenza

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori assicurano il rispetto della necessaria riservatezza riguardo alle strategie aziendali e si impegnano a non diffondere notizie false sulla cooperativa, sulle sue scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali sono sempre validate da figure che ricoprono ruoli di direzione o di coordinamento.

La cooperativa si impegna a rendere disponibili sul suo sito le informazioni che le norme impongono e si impegna a redigere periodicamente rendiconti sociali informativi e veritieri.

La cooperativa vieta ogni forma di favore o di pressione nei confronti dei mezzi di comunicazione.

Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni e dei dati sensibili e giudiziari

La cooperativa si impegna a comunicare ai propri interlocutori con trasparenza e correttezza, nel rispetto della privacy delle persone coinvolte. Riguardo a dati sensibili, particolare cura è infatti richiesta affinché leggi, pratiche di condotta professionale e disposizioni organizzative vengano rispettate con l'obiettivo di salvaguardare informazioni riservate che la cooperativa raccoglie con il consenso delle persone interessate.

La cooperativa si impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo per quelli sensibili, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente. L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione di informazioni e dati sensibili del personale e di altri interlocutori avviene secondo procedure interne definite, ponendo particolare cura ad evitare che i dati sensibili possano venire divulgati. I destinatari del Codice etico e di comportamento devono assicurare la massima attenzione a non divulgare incidentalmente notizie su servizi e interventi rivolti agli utenti.

Sicurezza e salute al lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (e di tutti coloro indicati dal decreto legislativo 81/2008) costituisce un obiettivo fondamentale della cooperativa. Per questo la cooperativa si impegna a:

- rispettare la normativa nazionale e comunitaria sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- migliorare i propri standard di sicurezza prevenendo con misure adeguate i rischi di infortunio
- promuovere azioni concrete per la sicurezza e la salute sul lavoro.
- sensibilizzare e formare amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro la cooperativa fa inoltre riferimento ai principi fondamentali della direttiva europea 89/391, così individuati:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro al lavoratore, in particolare per quanto concerne l'impostazione metodologica del lavoro e la scelta e l'utilizzo delle attrezzature;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, relazioni sociali e influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti

I computer, le connessioni telematiche, il sistema informatico aziendale della cooperativa devono essere usati per svolgere le attività lavorative assegnate. La cooperativa vieta ogni uso improprio o abuso di tali strumenti, in particolare è vietato:

- entrare abusivamente nel sistema informatico cooperativo.
- introdursi abusivamente in sistema informatici mediante computer o connessioni informatiche della cooperativa.
- produrre, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare abusivamente codici identificativi, password o altri strumenti per accedere al sistema informatico cooperativo o al sistema informatico di altre organizzazioni pubbliche o private;
- diffondere virus o programmi possano danneggiare informazioni, dati o programmi informatici anche utilizzati organizzazioni pubbliche o private;
- ostacolare il funzionamento di reti interne o esterne
- utilizzando i sistemi telematici aziendali per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad altri sistemi informatici.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa hanno l'obbligo di conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni e esterni, e di rinnovarle periodicamente secondo le indicazioni organizzative.

Utilizzo degli strumenti mobili, della posta elettronica e di internet

L'utilizzo degli strumenti mobili forniti dalla cooperativa quali cellulari, pc portatili e tablet deve avvenire esclusivamente per finalità connesse al lavoro e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla cooperativa.

Viene fatto esplicito divieto di scaricare software in maniera illegale o comunque violando i diritti di copyright di terzi.

È vietata esplicitamente la condivisione con terzi e la diffusione dei dati (ad esempio su social network) senza l'autorizzazione della cooperativa.

L'utilizzo della posta elettronica è dedicata alla cooperativa, e in genere di internet deve avvenire esclusivamente per finalità connesse al lavoro.

Promozione di rapporti commerciali corretti e trasparenti

La cooperativa si impegna a competere con imprese concorrenti con correttezza. Nella formulazione degli accordi contrattuali, la cooperativa garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando condizioni fra le parti non vessatorie. Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori non devono agire in modo contrario a una corretta e leale competizione tra imprese. Nelle relazioni commerciali la cooperativa vieta qualsiasi forma di intimidazione, minaccia o ritorsione.

La cooperativa si impegna a contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita:

- adotta opportune cautele per verificare l'affidabilità di clienti, fornitori e partner,
- controlla la legittima provenienza di risorse economiche, beni e mezzi utilizzati nell'ambito delle attività per conto o in collaborazione con altre imprese.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori devono rispettare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, controllando le transazioni finanziarie, evitando rapporti commerciali con imprese a rischio o condannate, segnalando alle autorità competenti ogni situazione che possa configurare la commissione di reati.

Tutela del patrimonio aziendale

I destinatari del presente Codice etico e di comportamento sono tenuti a rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della cooperativa, utilizzando con cura strutture, beni e strumenti assegnati per svolgere le attività, secondo quanto stabilito dalle disposizioni d'uso interne.

In particolare amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa devono:

- prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- utilizzare i beni di proprietà della cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative;
- operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria di beni, strumenti e risorse che l'organizzazione fornisce, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in presenza di situazioni anomale.

La cooperativa vieta, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari o da accordi formalizzati, l'utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la loro cessione anche temporanea.

Rispetto e tutela ambientale

La cooperativa si impegna per lo sviluppo sostenibile, la tutela e della salvaguardia dell'ambiente:

- monitorando l'impatto dei processi organizzativi interni e delle attività esposte a rischio di reato;
- individuando soluzioni operative volte a ridurre l'impatto ambientale;
- svolgendo servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale.

La cooperativa pone particolare cura nella raccolta differenziata dei rifiuti e nelle attività di smaltimento secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La cooperativa - per i processi di produzione che possano avere o provocare impatti ambientali (come definiti dalle normative) - si impegna ad effettuare i rilievi e le analisi richieste, e controllando e gestendo i cicli di produzione, conservazione e smaltimento di rifiuti ed emissioni prodotti.

Rispetto e tutela del diritto d'autore

La cooperativa si impegna a rispettare le norme relative al diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno, vietando ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di:

- pubblicare sul sito web aziendale libri, articoli, fotografie, video o altre opere protette dal diritto d'autore;
- fotocopiare, duplicare e diffondere parti di pubblicazioni protette da diritti d'autore;
- utilizzare per scopi promozionali della cooperativa testi, immagini o filmati protetti dal diritto d'autore;
- diffondere pubblicamente brani musicali o proiettare pubblicamente video o film (o parti di essi) protetti da diritto d'autore in occasione di eventi pubblici organizzati dalla cooperativa, senza le necessarie autorizzazioni della SIAE.

Divieto di falsificare segni di riconoscimento o altri titoli di valore

La cooperativa vieta ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo falsificati o alterati. La cooperativa si impegna a prevenire l'acquisizione di denaro, valori in bollo, e carte di credito false o rubate. Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate ha l'obbligo di informare il proprio responsabile e l'Organismo di Vigilanza, affinché effettuino alle opportune denunce.

La cooperativa si impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa.

I loghi e i segni di riconoscimento propri della cooperativa – ed in particolare la carta intestata – devono venire utilizzati in modo appropriato e coerente con le esigenze e interessi aziendali.

Norme di comportamento nei confronti di interlocutori

In questa quarta sezione il Codice fornisce norme di condotta nelle relazioni con diversi interlocutori. Si tratta di disposizioni vincolanti valide nei confronti di interlocutori interni ed esterni. Per ciascun interlocutore vengono indicati gli impegni che la Cooperativa assume, i comportamenti richiesti a chi fa parte o collabora con essa e gli impegni richiesti all'interlocutore.

Norme nei rapporti con la pubblica amministrazione

I rapporti tra la cooperativa e rappresentanti di amministrazioni pubbliche:

- devono avvenire nel pieno rispetto dei vincoli di legge;
- devono essere corretti e trasparenti
- devono promuovere collaborazione evitando comportamenti collusivi.
- devono essere tracciabili secondo le disposizioni concordate;

Con lo scopo di far ottenere da soggetti pubblici o privati vantaggi alla cooperativa (contributi, finanziamenti, concessioni, autorizzazioni, accreditamenti, certificazioni, licenze, ecc.) è vietato:

- ingannare gli interlocutori,
- presentare dichiarazioni non veritiere o documenti falsi,
- omettere informazioni dovute,
- alterare in modo artificioso informazioni e dati riferiti alla cooperativa,
- destinare le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli per i quali sono state assegnate,
- corrompere, dando o promettendo denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa.
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico di una amministrazione pubblica, o intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi;
- falsificare documenti informatici nell'interesse e vantaggio della cooperativa;
- nascondere, modificare o cancellare dati o informazioni presenti sul sistema informatico interno per eludere ispezioni di organismi di controllo interni o esterni, pubblici o privati.

Norme nei confronti di destinatari dei servizi

Chi opera per conto della cooperativa, nello svolgimento di compiti e attività professionali deve:

- agire nel pieno rispetto della dignità delle persone con le quali entra in contatto;
- rigettare e denunciare ogni forma di discriminazione;
- porre attenzione alla salvaguardia dell'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali entra in contatto;
- evitare, contrastare e denunciare possibili situazioni di soggezione o sfruttamento (con particolare attenzione per quelle lavorative o sessuali);
- operare nel rispetto delle leggi in materia di tutela dell'immagine, in particolare evitando riprese e fotografie non autorizzate, la loro riproduzione, alterazione e diffusione, in assenza del consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela o l'amministrazione di sostegno.

Particolare cura deve essere prestata nei servizi rivolti a minori e a persone in condizioni di fragilità sociale.

Norme nei confronti di dipendenti e collaboratori

Nei rapporti con dipendenti e collaboratori, la cooperativa si impegna a rispettare e a promuovere, i principi di equità, eguaglianza, rispetto e tutela della dignità e della integrità della persona:

- contrastando ogni discriminazione basata su sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni economiche;
- contrastando ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo;
- salvaguardando le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni derivanti posti in essere da colleghi o da superiori;

La cooperativa ricerca lo sviluppo umano e professionale di dipendenti e collaboratori:

- assicura un trattamento rispettoso nelle diverse situazioni professionali e di lavoro;
- promuove le pari opportunità e le pari condizioni retributive.
- rigetta l'utilizzo di lavoro infantile e di lavoro obbligato, la coercizione fisica, psicologica e gli abusi verbali e si impegna a non utilizzare né a favorire tali comportamenti;
- si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire alle organizzazioni sindacali.

La cooperativa non consente alcuna forma di lavoro irregolare. L'assunzione del personale o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti. Le informazioni richieste nella fase di selezione e costituzione del rapporto di lavoro sono strettamente collegate alla valutazione del profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il dipendente o il collaboratore ricevono informazioni su compiti e attività da svolgere, sugli aspetti contrattuali e retributivi, sulle normative attinenti il campo di attività, sui comportamenti per la corretta gestione dei rischi connessi all'operatività aziendale e alla salute e sicurezza del personale.

Riguardo al personale dipendente, il riconoscimento di aumenti salariali o di altre forme di incentivazione e l'accesso a ruoli e a incarichi superiori (ad esempio promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro ai risultati professionali raggiunti.

Norme per la tutela e la promozione di salute e sicurezza al lavoro

La cooperativa promuove e chiede a dipendenti e collaboratori comportamenti responsabili riguardo alla salute e alla sicurezza al lavoro.

Le attività della cooperativa e del singolo dipendente o collaboratore devono essere svolte nel rispetto consapevole e scrupoloso delle norme e degli obblighi stabiliti dalla normativa in vigore, dalla quale discendono misure, procedure e i regolamenti interni che devono essere scrupolosamente applicati. Dipendenti e collaboratori, nell'ambito delle loro mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei quali possono incorrere personalmente che possano interessare colleghi e terzi. I dipendenti e i collaboratori sono tenuti segnalare con tempestività situazioni rischiose che dovessero manifestarsi nell'ambito delle attività lavorative.

Ogni lavoratore – indipendentemente da mansioni, compiti e livelli di responsabilità – deve salvaguardare la propria sicurezza e la propria salute e di quella delle altre persone con le quali lavora o collabora, rispettando le disposizioni, le istruzioni e i presidi forniti dal datore di lavoro, dai responsabili e dai preposti.

Ogni lavoratore è tenuto a impiegare correttamente i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro, e ad utilizzare sempre i dispositivi di sicurezza, segnalando inadeguatezze dei mezzi, dei dispositivi e delle apparecchiature, ed altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza. Non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo. Non deve compiere di propria iniziativa operazioni o attività che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori. La cooperativa assicura il necessario supporto e sanziona comportamenti scorretti.

Modalità di segnalazione e tutela di chi effettua segnalazioni riservate

La possibilità di effettuare segnalazioni riservate costituisce una forma di tutela dell'integrità dell'organizzazione. Il Modello 231 prevede che chi lavora o collabora con l'organizzazione possa presentare segnalazioni circostanziate di violazioni del Modello 231 o di condotte illecite fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Le modalità di segnalazione adottate assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante. Oltre all'indirizzo già divulgato infatti è possibile rivolgersi direttamente al presidente dell'OdV attraverso l'email mainograz@gmail.com

Sono vietate ritorsioni o discriminazioni (quali ad esempio mobilità interne o licenziamenti) nei confronti di chi effettua segnalazioni. Il sistema disciplinare parte integrante del presente Modello 231 prevede specifiche sanzioni sia nei confronti di chi non tutela, punisce o discrimina il segnalante, sia di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Norme nei confronti di partner e fornitori

Il Codice etico e di comportamento si rivolge anche ai soggetti esterni che collaborano con la cooperativa. Nei limiti delle competenze e responsabilità proprie dei diversi soggetti, essi sono tenuti al rispetto delle prescrizioni del presente Codice.

La cooperativa richiede a fornitori e partner l'impegno:

- al pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone a diverso titolo implicate nell'attività svolta;
- a porre attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento;
- a evitare e a contrastare ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale);
- ad attuare con completezza e coerenza la normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali, di associazione e rappresentanza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la gestione di appalti e gare pubbliche e private, la cooperativa rispetta le normative vigenti. Si impegna ad una corretta e leale concorrenza e al rispetto degli obblighi di trasparenza e qualità definiti dalle norme e dagli accordi formalmente sottoscritti.

In assenza dell'impegno formale a rispettare le norme del Codice etico e di comportamento, la cooperativa non sottoscrive rapporti con fornitori o partner. Nei contratti la cooperativa richiede l'impegno per le controparti a conformarsi al presente Codice prevedendo, in caso di violazione:

- il richiamo al puntuale rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice etico e di comportamento,
- la sospensione del rapporto contrattuale,
- l'eventuale risoluzione del rapporto contrattuale.

I rapporti commerciali della cooperativa sono improntati ai principi del rispetto delle norme e della correttezza dei rapporti. La cooperativa non effettua nei confronti dei fornitori e dei partner pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. La cooperativa si impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e partner.

Ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della cooperativa è vietato chiedere o esigere da fornitori o partner favori, doni o altre utilità, e non è consentito fare doni

o promettere favori o vantaggi, neppure con l'intento di ottimizzazione i rapporti con la cooperativa. L'accettazione di sponsorizzazioni da parte di fornitori o partner, e l'attivazione di sponsorizzazioni verso loro iniziative sono sempre deliberate dall'organo di governo.

Norme nei confronti della comunità locale

La cooperativa si impegna a:

- considerare richieste, esigenze, risorse e opportunità dei territori nei quali opera;
- condividere esperienze e apprendimenti per il benessere della comunità;
- collaborare con le agenzie, le reti e le associazioni che promuovono lo sviluppo locale;
- sviluppare con le istituzioni rapporti costruttivi volti alla promozione di opportunità per la comunità.